

 COMUNE DI ULASSAI Prov. Ogliastra	Verbale di deliberazione della Giunta Comunale	COPIA
	N. 79	DEL 20/09/2017
OGGETTO: SPESE DI RAPPRESENTANZA 2017.		

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di settembre, alle ore 17,30 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
SERRA GIAN LUIGI	SINDACO	SI
ORRÙ ANTONELLO	ASSESSORE	SI
BOI ROBERTO	ASSESSORE	NO
PILIA ALBERTO	ASSESSORE	SI
ROSSI PAOLETTA	ASSESSORE	SI

Totale Presenti 4
Totale Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Serra Gian Luigi, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Premesso che il Comune, allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza per far conoscere e seguire la propria attività, assume a carico del proprio bilancio oneri derivanti da obblighi di relazione e da doveri di ospitalità, specie in occasione di:

- Visite di personalità o delegazioni;
- Colazioni, ricevimenti o rinfreschi;
- Acquisto, consegna o invio omaggi (decorazioni, medaglie, targhe ed oggetti simbolici);
- Promozione immagine o azione dell'ente, mediante attività rivolte all'esterno a favore della cittadinanza;
- Inserzioni su quotidiani;
- Onoranze funebri in occasione della morte di personalità esterne all'Ente, di componenti degli Organi collegiali o di dipendenti dell'Ente stesso);

Visto il decreto legge n. 138 dl 13.08.2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito nella legge n. 128/2011, che dispone ulteriori interventi di stabilizzazione finanziaria riguardanti anche gli organi di governo degli enti locali ed i costi relativi alla rappresentanza politica dei comuni e razionalizzazione delle funzioni comunali;

Richiamato, in particolare, il comma 26 dell'art.1 del decreto legge 138/2011 il quale dispone che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto della gestione di cui all'art. 267 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 gennaio 2012 è stato approvato lo schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza degli organi di governo degli enti locali;

Rilevato che il citato decreto del Ministero dell'Interno, per disciplinare le spese di rappresentanza, rimanda ad un atto regolamentare facoltativo che si richiami ai principi ed ai criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza e quindi:

- o Stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- o Sussistenza di elementi che richiedano una proiezione delle attività dell'ente per il migliore perseguimento di propri fini istituzionali;
- o Rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- o Rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini;

Rilevato, quindi, che le spese di rappresentanza possono avvenire allorché sussista una correlazione con le finalità istituzionali dell'ente, manifestando necessariamente un bisogno per lo stesso ad una proiezione esterna delle proprie attività per il migliore perseguimento dei propri fini e devono essere previste specificatamente nel bilancio e nel piano esecutivo di gestione;

Evidenziato che le stesse spese sono, pertanto, finalizzate ad apportare vantaggi che l'ente trae dall'essere conosciuto, quindi, non possono risolversi in mera liberalità né essere a beneficio di soggetti interni all'ente;

Riscontrato che sono prive della qualificazione di spese di rappresentanza quelle erogate in occasione e nell'ambito di normali rapporti a favore di soggetti che non siano rappresentativi degli

organi di appartenenza, ancorché estranei all'ente e, in generale, quelle prive di funzioni rappresentative verso l'esterno quali quelle a beneficio di dipendenti o amministratori appartenenti all'ente che le dispone;

Atteso che le spese di rappresentanza devono, inoltre, essere rigorosamente giustificate con l'esposizione dell'interesse istituzionale perseguito, della dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, della qualificazione del soggetto destinatario e dell'occasione della spesa, restando ferma la necessità di una congruità della spesa sostenuta che va misurata senz'altro in riferimento ai valori economici di mercato;

Riscontrato, infine, che le spese di rappresentanza devono essere coerenti ai valori di imparzialità e di buon andamento, che l'art. 97 della Costituzione impone come imprescindibile modo di essere dell'azione amministrativa e rispondenti ai canoni di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, previsti dall'art. 1, comma 1, della legge 241/1990, che costituiscono requisiti giuridici la cui violazione determina un vizio di legittimità;

Rilevato che nel corso dell'anno 2017 l'Amministrazione comunale intende organizzare incontri istituzionali, manifestazioni e convegni a seguito dei quali si organizzano delle colazioni di lavoro a base di prodotti tipici locali, indispensabili a fornire i minimi doveri di ospitalità nei confronti degli intervenuti ;

Ritenuto, nelle more della predisposizione di uno specifico regolamento, anche in ragione della ridotta entità delle spese di rappresentanza da affrontare, di fornire direttive al responsabile del servizio amministrativo per l'assunzione di impegno di spesa che soddisfi le esigenze per l'anno in corso;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.

Visto il regolamento comunale di contabilità

Visto lo statuto comunale;

con voti unanimi,

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante e sostanziale,

Di fornire direttive al Responsabile del servizio amministrativo affinché provveda all'adozione di un successivo atto di impegno, dell'importo massimo di € 3.200,00 annui, per far fronte alle eventuali spese di rappresentanza per l'anno in corso, nei limiti, con le modalità e per le finalità esposte in narrativa.

